

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2000)**

Heft 5

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrücke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>



Christian Menn, costruttore di ponti

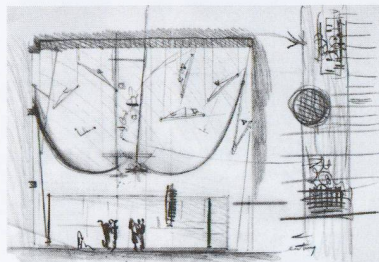
Dal 23 novembre al 20 dicembre 2000 sarà possibile visitare, al Politecnico federale di Losanna, una mostra dedicata al prof. ing. Christian Menn. Il Dipartimento di ingegneria civile del Politecnico federale di Losanna ha organizzato questa esposizione dedicata a uno dei massimi costruttori di ponti del nostro secolo. Sono molte le realizzazioni dell'ing. Menn: basti pensare al famoso viadotto (Ganterbrücke) sulla strada del Sempione per avere un'idea della genialità di questo costruttore (non a caso paragonato a Robert Maillart nella prolusione del prof. Brühwiler). L'esposizione del politecnico è aperta da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 18.00 sotto la cupola del Politecnico di Losanna.



Il museo in erba da Parigi a Bellinzona un museo tutto per i bambini

Il vissuto dell'infanzia segna tutta la vita e le immagini sono una parte del nostro vissuto. Anch'esse, se assimilate e non solo consumate, portano ad un'emozione e rimangono impresse per sempre dentro di noi. Perché non tentare allora di avvicinare i bambini all'arte, creando delle mostre apposta per loro, in modo tale che si sentano coinvolti da ciò che osservano?

È la scommessa fatta 25 anni fa da Sylvie Girardet, Claire Merleau-Ponty e Anne Tardy, le quali sognavano un museo diverso che, in modo anche un po' irrispettoso, con tanta ironia e tenerezza e grazie ad alcuni nuovi accorgimenti della moderna pedagogia, rendesse più accessibile al pubblico giovane l'incontro con l'arte. Nasce così il Musée en Herbe di Parigi: una piccola storia d'amore tra l'arte e i bambini, voluta da un'amicizia sorretta da uno stesso ideale: offrire a quanti più bambini possibile l'opportunità di avvicinarsi alle opere d'arte, quale fonte inesauribile di arricchimento interiore. Da allora più di 80mila visitatori hanno potuto ammirare le numerose mostre realizzate dal Musée en Herbe a Parigi. In questi ultimi anni anche nei musei del Cantone Ticino si sono organizzate diverse attività didattiche per avvicinare i bambini all'arte, con un ottimo riscontro di pubblico e un reale interesse da parte di insegnanti e scolaresche. Questa grande partecipazione ha convinto Loredana Bianchi, Stella Nessi e Graziella Angileri, le quali, a loro volta, hanno accettato la nuova sfida, che negli scorsi giorni è diventata realtà. Mercoledì 11 ottobre scorso ha infatti aperto i battenti a Bellinzona, in piazza Magoria, un nuovo Museo in Erba, il primo in area di lingua italiana. Gli obiettivi sono gli stessi del Musée en Herbe di Parigi: iniziare i bambini a tutte le forme artistiche e fornire loro i mezzi per imparare ad apprezzare quanto merita, in modo intelligente e costruttivo. Il programma prevede due esposizioni l'anno, dedicate non solo all'arte ma anche a problemi civici o sociali, scelte inizialmente fra quelle itineranti, create a Parigi. La prima mostra s'intitola «Le scatole di colori di Monet»: attraverso un percorso ludico e interattivo (giochi d'osservazione, puzzles, manipolazioni, ecc.), grandi e piccini scoprono la vita e le opere del maestro dell'Impressionismo. Il Museo in erba offre inoltre la possibilità di frequentare l'atelier creativo ubicato nello stesso stabile, dove gli artisti in erba possono mettere in pratica alcune tecniche, grazie all'aiuto di animatori specializzati.



Carlo Scarpa & percorsi veneti di architettura

Due grandi sedi espositive - il Museo di Castelvecchio a Verona e Palazzo Barbaran da Porto a Vicenza - presentano, dal 10 settembre al 10 dicembre, una approfondita indagine sull'opera del più grande architetto veneto del Novecento. La mostra si articola su due temi chiave della poetica scarpiana: a Verona, un percorso attraverso la storia dell'arte esporrà dieci allestimenti temporanei e altrettanti musei; a Vicenza sarà illustrata l'attività degli ultimi dieci anni, caratterizzata da una intensa ricerca spaziale e da un meditato rapporto fra architettura e paesaggio.

Mario Bellini

Un percorso tra architetture, mobili e macchine. La mostra costituisce una significativa antologica dell'opera di Mario Bellini, infatti spazia dai modelli di architettura agli oggetti di design. L'allestimento evidenzia un percorso di notevole valenza storica, inerente l'evoluzione del costume attraverso il disegno industriale moderno e contemporaneo. Lo spazio ex Michelin, ristrutturato dal comune di Trento ha al suo interno una sezione studiata per ospitare l'arte multimediale e un teatro sperimentale. È un ottimo esempio di recuperi di un'area industriale per fini culturali.

Accademia dell'Ancoraggio: l'ancoraggio nel calcestruzzo

24 novembre 2000 - Politecnico di Milano

L'obiettivo principale di questo seminario, organizzato dalla HILTI in collaborazione con il politecnico di Milano, è quello di fornire ad architetti ed ingegneri edili e civili un aggiornamento sul comportamento degli ancoraggi nel calcestruzzo. Negli ultimi anni si sono ottenuti significativi progressi nel campo degli ancoraggi sottosquadro e di quelli chimici. Entrambi stanno infatti conoscendo un notevole sviluppo. Perché il loro uso sia economico ed efficiente, occorre un valido modello di calcolo. Recenti risultati della ricerca, esempi applicativi, dimostrazioni di montaggio e discussioni approfondite forniranno un valido aiuto nella comprensione del comportamento degli ancoraggi. Il seminario si terrà presso il Politecnico di Milano nell'aula S.01. La partecipazione al seminario è gratuita previa conferma. Le schede di partecipazione, che saranno accettate sino ad esaurimento posti, ed il programma saranno disponibili a partire da settembre e potranno essere richiesti alla signora Paola Chiappa, tel. 02 21272.434 o via fax al numero 02 21272.222.



Prosciugamento delle pareti senza lavori di costruzione e procedimenti chimici

FLP. Oggi è possibile prosciugare le pareti umide evitando costose misure di costruzione e procedimenti chimici. Odore di muffa, lesioni dell'intonaco, deterioramento della merce di deposito, eccessiva umidità atmosferica sono tutti evidenti segni di pareti umide, i quali danneggiano anche la salute di coloro che vi abitano. Inoltre è la stessa sostanza della costruzione a subire danni notevoli. Finora era necessario effettuare periodiche e costose ristrutturazioni. Le cause di ciò non vanno ricondotte ad una cattiva o insufficiente impermeabilizzazione nei confronti della crescente umidità. Secondo le leggi fisiche della capillarità, l'umidità aumenta inevitabilmente quando il terreno entra in contatto con la muratura, in quanto 1m³ di terreno contiene da 300 a 400 l. d'acqua. Il sistema di prosciugamento del muro MTSys, un prodotto di qualità svizzera, sfrutta il principio elettrostatico dell'inversione del campo. Questo interrompe il risucchio capillare dell'acqua e lo inverte, rendendo così del tutto superflue ulteriori misure di costruzione. Le pareti si prosciugano rapidamente. Il sistema consente di raggiungere tutti i punti critici, di proteggere a lungo le pareti contro odore di muffa o di decomposizione e infine riduce i costi di riscaldamento. Si tratta di un sistema davvero conveniente, ecologico ed adatto a tutti i tipi di materiale e a tutte le dimensioni delle costruzioni. L'investimento si effettua un'unica volta con garanzia di restituzione della somma pagata. Ulteriori informazioni relative a tale sistema di prosciugamento semplice, delicato e già sperimentato in più di 300 casi sono disponibili presso il vostro consulente e produttore MTSys, 7017 Flims, Tel 081 / 911 12 88. L'azienda è già da 11 anni stabilmente affermata sul mercato.



La nuova CL100 della SITAG

Una sedia girevole di grande funzionalità dove CL sta per Classic Line e 100sta per 100% di ergonomia. Nessuna traccia di fasti. Visivamente un pezzo classico, il designer svizzero Uli Witzig ha deliberatamente rinunciato a qualsiasi fronzolo. Tecnicamente perfetta, con regolazione automatica in base al peso corporeo, è una sedia da ufficio che presenta una comoda imbottitura confortevole ed è indicata sia per i lavori dinamici che per i lunghi tempi di seduta.

Edmen

Stierlin

**Progettazione
Costruzione
Manutenzione
Giardini
Campi sportivi**

Visitate
il nostro vivaio
vicino all'aeroporto
di Agno

dal 1903

**6933 Muzzano-Piodella
Telefono 091 967 12 68**

Il vostro stile, il nostro genere.

gianni casagrande sa

dal 1924

6500 BELLINZONA - Viale Stazione 1
Tel. 091 825 41 76 - Fax 091 825 70 07
e-mail: casagrande@casagrande-online.ch

6900 LUGANO - Corso Elvezia 16
Tel. 091 922 96 46 - Fax 091 921 12 50
e-mail: gcl@casagrande-online.ch

USM
Sistemi di arredamento